

Premessa.

Le attività svolte da AMAT vanno annoverate tra quelle a basso impatto ambientale per quanto attiene tutti gli elementi potenzialmente in grado di influenzare l'atmosfera, l'aria, l'acqua, il suolo, il territorio.

Gli aspetti da considerare per il monitoraggio del rischio legato all'inquinamento ambientale sono:

- la gestione del depuratore del trattamento delle acque rivenienti dall'impianto di lavaggio dei bus;
- lo smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi;
- l'inquinamento prodotto dai bus giornalmente impiegati nel servizio di linea.

Sez. 1: La gestione del depuratore del trattamento delle acque rivenienti dall'impianto di lavaggio dei bus.

La gestione e la manutenzione dell'impianto di depurazione sono affidate ad una società esterna a ciò abilitata, individuata mediante gara. Il contratto in vigore è di durata triennale, è stato sottoscritto in data 19/03/2015, con scadenza 31/08/2018.

La manutenzione dell'impianto di depurazione è giornaliera. Il controllo delle acque depurate è effettuato mensilmente attraverso il prelievo di campioni, che vengono sottoposti all'esame chimico presso laboratori specializzati. La finalità è quella di controllare la qualità delle acque al termine del ciclo di depurazione e prima della immissione nella pubblica fognatura, immissione autorizzata dall'Ente Acquedotto Pugliese.

Nel recente passato sono state effettuate verifiche straordinarie sia da parte dell'ARPA Puglia sia da parte dello stesso Ente Acquedotto. Entrambi hanno potuto accertare che i livelli dei componenti chimici oggetto di monitoraggio, presenti nei campioni prelevati prima dell'immissione in fogna, rientravano tutti nei limiti di legge.

La manutenzione giornaliera dell'impianto ed il controllo mensile della composizione chimica delle acque prima dell'immissione in fogna assicurano il pieno controllo del pericolo inquinamento del sottosuolo.

Sez. 2: La gestione dello smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi.

Il controllo dei livelli di inquinamento ambientale legato alla presenza dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, prodotti dalla totalità delle attività aziendali svolte, è assicurato dalle procedure di smaltimento seguite, che attualmente ineriscono le categorie di rifiuti sotto riportate, con relativi codici CER:

N°	Descrizione Rifiuto	Codice CER
01	Rifiuti non specificati altrimenti	070 299
02	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli affluenti c/ sost. pericolose	070 611
03	Toner per stampa esauriti	080 318
04	Altri oli di sentina della navigazione	130 403
05	Altre emulsioni	130 802
06	Imballaggi in materiali misti	150 106
07	Imballi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati	150 110
08	Assorbenti materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi c/sost. pericolose	150 202
09	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi	150 203
10	Filtri dell'olio usati	160 107
11	Vetro	160 120
12	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolose	160 213
13	Apparecchiature fuori uso	160 214
14	Rifiuti inorganici rivenienti da pulizie	160 304
15	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	161 001
16	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	170 504
17	Materiali da costruzione contenenti amianto	170 605
18	Rifiuti misti dall' attività di costruzione e demolizione	170 904
19	Fanghi con sostanze pericolose	190 813
20	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	190 814
21	* Rifiuti non specificati altrimenti (da impianti depurazione acque)	190 899
22	Carta e cartone da distruggere	200 101
23	Frigoriferi, condizionatori	200 123
24	Batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	200 133
25	Legno diverso	200 138
26	Plastica	200 139
27	Fanghi fosse settiche	200 304
28	Rifiuti ingombranti	200 307
29	Altri oli per motori ed ingranaggi	130 208
30	° Veicoli fuori uso	160 104
31	° Veicoli fuori uso bonificati	160 106
32	Batterie al piombo	160 601
33	Ferro e acciaio	170 405

Le attività di smaltimento sono attualmente affidate ad una pluralità di soggetti abilitati, individuati mediante gara, di seguito elencati, i cui affidamenti contrattuali hanno durata annuale:

Anno 2015			
N°	Descrizione	Codice CER	Ditte aggiudicatarie
1	Rifiuti non specificati altrimenti	070299	M.M.F.
2	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli affluenti contenenti Sost.P.	070611	MANCARELLA
3	Toner per stampa esauriti	080318	ECOL. SUD
4	Altri oli di sentina della navigazione	130403	MANCARELLA
5	Altre emulsioni	130802	ECOL. SUD
6	Imballaggi in materiali misti	150106	M.M.F.
7	Imballi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati	150110	MANCARELLA
8	Assorb., materiali filtranti, stracci, indumenti protett c/sos. pericolose	150202	ECOL. SUD
9	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi	150203	M.M.F.
10	Filtri dell'olio	160107	ECOL. SUD
11	Vetro	160120	AL.MER
12	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolose	160213	MANCARELLA
13	Apparecchiature fuori uso	160214	M.M.F.
14	Rifiuti inorganici rivenienti da pulizie	160304	ALI.FER.
15	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	161001	ECOL. SUD
16	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	170504	DE SANTIS
17	Materiali da costruzione contanenti amianto	170605	ALI.FER.
18	Rifiuti misti dall' attività di costruzione e demolizione	170904	MANCARELLA
19	Fanghi c/sost. Pericolose	190813	MANCARELLA
20	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	190814	ECOL. SUD
21	Rifiuti non specificati altrimenti (da impianti depurazione acque)	190899	DE SANTIS
22	Carta e cartone da distruggere	200101	M.M.F.
23	Frigoriferi, condizionatori	200123	MANCARELLA
24	Batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	200133	MANCARELLA
25	Legno diverso	200138	M.M.F.
26	Plastica	200139	M.M.F.
27	Fanghi fosse settiche	200304	DE.PU.EDIL
28	Rifiuti ingombranti	200307	M.M.F.
29	Altri olii per motori ed ingranaggi	130208	ECOL. SUD
30	Veicoli fuori uso	160104	M.M.F.
31	Veicoli fuori uso bonificati	160106	M.M.F.
32	Batterie al piombo	160601	AL.MER
33	Ferro e acciaio	170405	AL.MER

Smaltimenti 2014 - Il volume degli smaltimenti 2014 dei i rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi prodotti, è quello di seguito riportato:

Costi

N°	Descrizione	Codice C.E.R.	Unità di misura	Quantità Smaltita Anno 2014
01	Rifiuti non specificati altrimenti	070299	kg	560,00
02	Toner per stampa esauriti	080318	kg	340,00
03	Altre emulsioni	130802	Lt	840,00
04	Imballaggi misti	150106	Kg	12.640,00
05	Imballi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati	150110	Kg	520,00
06	Assorb., materiali filtranti, stracci, indumenti protett c/sos. pericolose	150202	Kg	80,00
07	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi	150203	Kg	11.140,00
08	Pneumatici fuori uso	160103	Kg	21.140,00
09	Filtri dell'olio	160107	Kg	620,00
10	Fanghi contenenti sost. pericolose	190813	Kg	8.260,00
11	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	190814	Kg	1.200,00
12	Carta e cartone da distruggere	200101	Kg	70,00
13	Legno	200138	Kg	60,00
14	Plastica	200139	Kg	100,00
15	Fanghi fosse settiche	200304	Lt	1.554.670,00
16	Disostruzione rete fognaria	-----	n° interventi	97

Ricavi

N°	Descrizione	Codice C.E.R.	Unità di misura	Quantità Smaltita Anno 2014
17	Altri olii per motori ed ingranaggi	130208	Lt	1.300,00
18	Veicoli fuori uso bonificati	160106	Kg	11.080,00
19	Batterie al piombo	160601	Kg	3.140,00
20	Ferro e acciaio	170405	Kg	8.930,00

Sez. 3: L'inquinamento prodotto dai bus giornalmente impiegati nel servizio di linea.

L'incidenza del livello di inquinamento dell'aria prodotto dalla circolazione dei bus utilizzati nello svolgimento dei servizi di linea è di per sé modesto rispetto a quello provocato dalle attività produttive di carattere industriale.

Il parco bus è attualmente composto da 150 veicoli, così suddiviso per tipologia di motorizzazione:

Tipo di alimentazione	Motorizzazione	N° veicoli
gasolio	Euro 2	10
gasolio	Euro 3	89
gasolio	Euro 4	7
gasolio	Euro 5	12
gasolio	Euro 6	11
metano	-----	21
		150

Dai dati di tabella si rileva:

- l'assenza di bus con motorizzazione Euro 0, Euro 1, che impattano maggiormente sul livello di inquinamento dell'aria a causa della consistenza del livello di emissione dei gas di scarico;
- una componente modesta del parco (pari al 6,67% del totale dei veicoli) presenta motorizzazione Euro 2 (la sostituzione dei 10 bus interessati con un pari numero di bus con motorizzazione Euro 6 è prevista entro il 31.12.2015);
- il 14% del parco veicolare, pari a 21 bus, è alimentato a metano e, quindi, a basso impatto ambientale.